

SCUOLA – FAMIGLIA: UNA SINERGIA NECESSARIA

LA SPEZIA 12 OTTOBRE 2019

SETTIMANA DELLA DISLESSIA

**LUCIA BATTIGLIA
-AID -AIRIPA - AIUTO DSA Onlus**

SCUOLA VS FAMIGLIA???

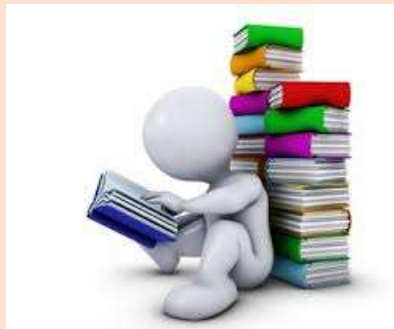
**1. Esperienza diretta/indiretta :
aspetti di questo rapporto**

2. Normativa di riferimento

DALLA PARTE DEL DOCENTE....

GLI INSEGNANTI

OSSERVANO...



SI CONFRONTANO....

INTERVENGONO...

SE LE DIFFICOLTÀ SONO

PERSISTENTI BISOGNA

PRENDERE UNA DECISIONE

SEGNALAZIONE...

molto competenti e professionali i docenti che dopo aver fatto tutti questi passi (non uno in meno), decidono di parlare ai genitori e di consigliare un approfondimento con uno specialista...

Un muro...fra docenti e genitori...

Evitano l'incontro...

Cambiano scuola...

**Non dimostrano fiducia
passaggio da un grado
ad un altro fino alla
scuola secondari I /II
grado**

in mezzo

il bambino che

da questa mancanza di

aperto dialogo e

confronto non ha

guadagnato nulla se non

insuccessi demotivanti e

frustranti...



DALLA PARTE DEL DOCENTE....

DIRITTI DA RISPETTARE

COSI' E' SCRITTO...

... così è scritto sulla diagnosi,
o si fa così o si va dal
dirigente, al provveditorato,
all'ufficio scolastico...

**PDP = MODULO DA
COMPILARE ????**

STOP ...così non funziona!

**Il parere del
docente non
conta nulla
(o quasi)**



DALLA PARTE DEL GENITORE....

Mettersi nei panni di...



è un sollievo sapere comunque che il proprio figlio ha un livello globale di intelligenza nella media

.....quel bambino piccolo o grande che sia appare comunque diverso ai loro occhi...

DALLA PARTE DEL GENITORE....

un fiume in piena...

«ecco perché non imparava a leggere ed io che lo inseguivo per la casa, ed io che gli urlavo di stare seduto e di fare i compiti da solo...ed io che gli compravo libri di ogni genere che disdegnava lasciandoli sulla sedia della cucina, senza degnarli di uno sguardo...e così via...»

cumulo di pensieri ed emozioni che i genitori faticano a gestire



DALLA PARTE DEL GENITORE....

D. S. A.

E poi? Che cosa fare?

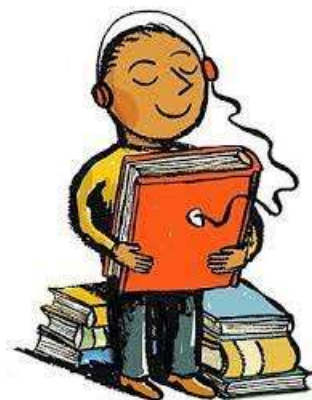
Quale strada percorrere???

**....il cammino è possibile farlo
insieme, chiedendo fiducia e
offrendo disponibilità...**



DALLA PARTE DEL BAMBINO/RAGAZZO...

un fiume in piena...



DALLA PARTE DEL BAMBINO/RAGAZZO....

Da oggi puoi usare le mappe, gli schemi, la sintesi, il PC...tutto scritto nel PDP



VANTAGGI???

per anni si è
arrangiato...



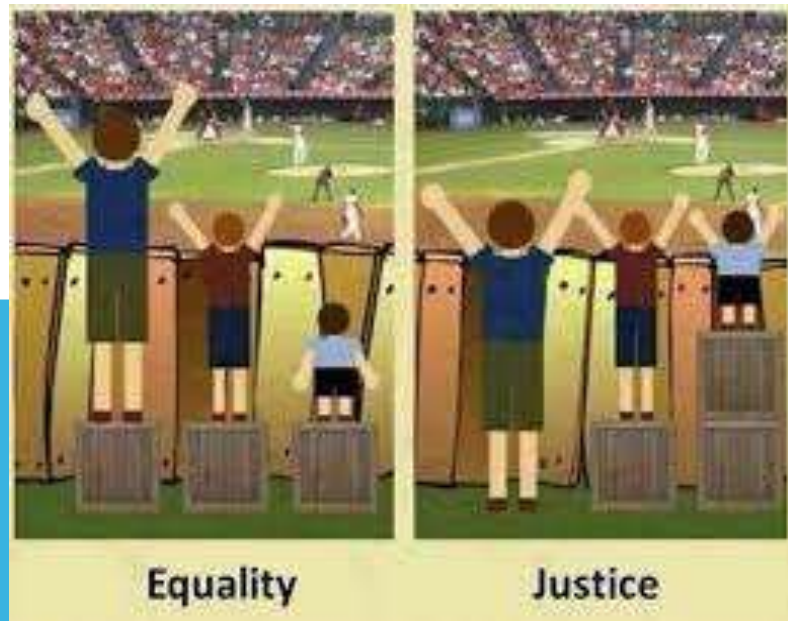
*...lui ha diritti che noi non
abbiamo, non è giusto...*



“scovare” quelle fragilità del rapporto scuola – famiglia che ancora ci impediscono di aiutare uno studente e una studentessa con dsa a sentirsi uguali e diversi...

***“ L’uso degli strumenti compensativi sono tutto ciò che noi possiamo mettere in atto per raggiungere mete che altrimenti sarebbero difficilmente raggiungibili, se non impossibile”
(Stella e Grandi 2011)***

EQUALITY
≠
JUSTICE



LIVELLO DI FATICA NELLA LETTURA

STUDENTE
NORMOLETTORE



Studente
Dislessico



Studente
Dislessico
Con Strumento Compensativo

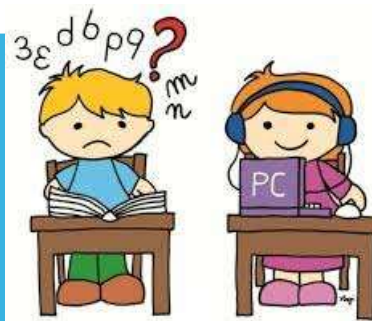


GLI STRUMENTI COMPENSATIVI NON SONO AIUTI!

MA E' METTERE ALLA PARI GLI STUDENTI CON DISLESSIA

E permettere di studiare...

Dott. G. LO PRESTI, Fatica nella lettura e strumenti compensativi



Decreto ministeriale 12 luglio 2011

Art. 4

«Le Istituzioni scolastiche assicurano l'impiego degli opportuni strumenti compensativi, curando particolarmente l'acquisizione da parte dell'alunno e studente con DSA, delle competenze per un efficiente utilizzo degli stessi».

Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA

Allegate al Decreto Ministeriale

*«Gli strumenti compensativi sono **strumenti didattici e tecnologici** che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria (...)*




***L'utilizzo di tali strumenti non è immediato** – anche sulla base delle indicazioni del Referente di Istituto - avranno cura di sostenerne l'uso da parte di studenti con DSA*

Nei panni di...

Genitore  **Figlio/a**

**supportarlo nella fatica quotidiana nello studio,
senza mai sostituirsi al ragazzo/a...**

**comprendere la fatica non significa non far crescere
nella responsabilità**

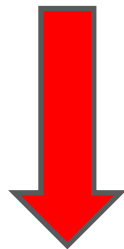
Genitore  **docente**

di quel docente che proprio non riesce a capire come fa quel ragazzo così sveglio a non saper leggere bene, come fa quel bambino così creativo e intuitivo a non azzeccare una tabellina, un conto, un calcolo scritto...

FIDUCIA E EMPATIA...

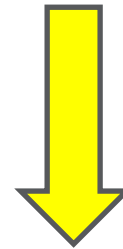
Mettersi nei panni dell'altro, superando il proprio punto di vista che non è necessariamente sbagliato, ma è uno...

**DOCENTI E
GENITORI**



**FUNZIONE
EDUCATIVA**

**PROFESSIONE
DOCENTE**



**COMPETENZA
attività
didattiche e
formative**

FARE RETE...

Legge 170/2010

**passo avanti rispetto
alla tutela dei diritti
dei bambini con un
Disturbo Specifico
dell'Apprendimento**

**migliorare la
comunicazione e la
collaborazione tra
famiglia, scuola e
servizi sanitari.**

**RECIPROCA
COLLABORAZIONE**

LEGGE 170/2010 - LE LINEE GUIDA

**AFFIDANO ALLA
SCUOLA UN
RUOLO DA
PROTAGONISTA**

legge 170/2010
dislessia
studenti disgrafia
PDP
famiglie alunni diritti
docenti DSA
dislessia scuola BES
MIUR
disortografia

- identificare difficoltà
- potenziare con interventi didattici mirati e inclusivi
- accompagnare gli alunni con DSA

Obiettivo



successo

formativo ...per tutti

LEGGE 170/2010 - LE LINEE GUIDA

RUOLO IMPORTANTE DELLA FAMIGLIA

«La famiglia che si avvede per prima delle difficoltà del proprio figlio o della propria figlia, ne informa la scuola, sollecitandola ad un periodo di osservazione. Essa è altrimenti, in ogni caso, informata dalla scuola delle persistenti difficoltà del proprio figlio o figlia..»

**Sostiene la
motivazione
e l'impegno**

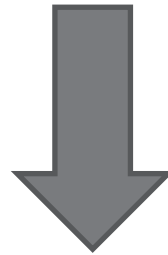
**Verifica
svolgimento
dei compiti
assegnati**

**Incoraggia
autonomia**

**Considera non
soltanto il
significato
valutativo, ma
anche
formativo delle
singole
discipline**

LEGGE 170/2010 - LE LINEE GUIDA

RUOLO IMPORTANTE DELLA FAMIGLIA

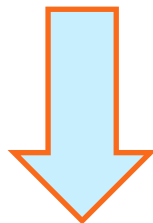


“Misure per i familiari” (art.6)

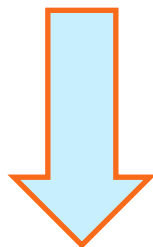
“I familiari fino al primo grado di studenti del primo ciclo dell’istruzione con DSA impegnati nell’assistenza alle attività scolastiche a casa, hanno diritto di usufruire di orari di lavoro flessibili”.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

```
graph TD; A[PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO] --> B[ESPRESSIONE DELLA COLLABORAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA - SPECIALISTI]; B --> C[BAMBINO/A RAGAZZO/A STUDENTE];
```



**ESPRESSIONE DELLA
COLLABORAZIONE
SCUOLA - FAMIGLIA - SPECIALISTI**



**BAMBINO/A
RAGAZZO/A
STUDENTE**

MANIFESTO DEI DIRITTI DEL DISLESSICO

Tratto da
«Il bambino che disegnava parole»
di Francesca Magni



DIRITTI UMANI = DI TUTTI

1. IL DIRITTI DI ESSERE CAPITO... riconoscere al più presto, per poter esercitare la libertà di studiare secondo il proprio stile di apprendimento.

2. IL DIRITTI DI ESSERE CONSIDERATO NORMALE....non essere etichettato...vogliamo essere apprezzati per le cose che facciamo meglio, non etichettati per quelle che ci vengono meno bene.

MANIFESTO DEI DIRITTI DEL DISLESSICO

3. IL DIRITTO DI MOSTRARE CIO' CHE SA...poter dimostrare ciò che si sa attraverso i modi che gli sono più congeniali.

4. IL DIRITTO DI NON SAPERE ANCORA...e ognuno ha il suo tempo per acquisire la conoscenza.

5. IL DIRITTO DI NON FARE MEDIA...prendo 2 perché non ho capito un argomento, poi studio, capisco, imparo e prendo 8...media 5, non certifica il mio avere imparato e tiene traccia di quando non sapevo ancora.

6. IL DIRITTO DI EVITARE FATICHE INUTILI...puro esercizio mnemonico può essere fatica astratta e inutile specie per quei cervelli che per particolare disposizione neurale non vi siano inclini...liberare energie cognitive per elaborare le informazioni.

MANIFESTO DEI DIRITTI DEL DISLESSICO

7. IL DIRITTO DI ESSERE COME UN MIOPE CON GLI OCCHIALI

...dire che uno studente con DSA è avvantaggiato se usa la calcolatrice per risolvere i problemi, rispetto a chi fa il calcolo a mente (perché ha un cervello predisposto per tale esercizio), è come dire che un miope con gli occhiali è avvantaggiato rispetto a uno che ci veda bene senza.

8. IL DIRITTO DI DIRLO/NON DIRLO...ognuno ha il diritto di raccontare di sé ciò che considera opportuno e accettabile mettere in condivisione...senza essere penalizzato in nessuno nei casi...il mondo dovrebbe conoscere la sua neurodiversità come oggi si conosce e si contempla il mancinismo...credo sia necessario che si «facciano avanti» abbattendo il muro di una immotivata vergogna...

MANIFESTO DEI DIRITTI DEL DISLESSICO

9. IL DIRITTO DI SAPERSI DIVERSO NON INFERIORE...abbiamo il pessimo automatismo di pensare che chi non ha buoni risultati a scuola possa essere pigro o stupido...capire i dislessici può renderci migliori...

10. IL DIRITTO DI GUARDARE IL BUCO AL POSTO DELLA CIAMBELLA...i dislessici hanno in comune l'inclinazione ad utilizzare quello che è stato definito «pensiero laterale» cioè la capacità di abbandonare il pensiero verticale basato su deduzioni logiche e procedere con il pensiero creativo. ...inclinazione a trovare soluzioni attraverso percorsi alternativi. A non guardare solo quello che guardano tutti.

GENITORI E DOCENTI ...METTERSI NEI PANNI DI CHI OGNI GIORNO ENTRA NELLA SCUOLA E COMBATTE LA SUA BATTAGLIA...



UGUALI E DIVERSI...

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!